

Aliplast ricicla di più per UPM

 Rigenerati in Francia i 'release liners' in carta e polipropilene raccolti presso gli utilizzatori di etichette.

15 aprile 2013 06:44

La filiale francese di Aliplast, gruppo italiano attivo nel riciclo di materie plastiche, ha ampliato l'accordo con la francese UPM Raflatac per la raccolta, separazione e riutilizzo di 'release liners' in carta e polipropilene presso gli utilizzatori di etichette, nell'ambito del programma ambientale RafCycle.

A questo scopo, Aliplast ha fornito grandi sacchi per la raccolta di 'release liners' (supporti a perdere delle etichette) agli utilizzatori industriali, quali imbottiglieri e aziende operanti nei settori alimentare, cosmetica e farmaceutica.

I materiali vengono quindi avviati ai centri di separazione Aliplast di Strasburgo e Lione, prima di essere riutilizzati nei processi di produzione di compositi legno plastica (WPC) presso lo stabilimento UPM ProFi di Bruchsal, in Germania; altri film in plastica recuperati dal programma RafCycle vengono invece avviati a riciclo presso gli impianti italiani di Aliplast.

UPM Raflatac è uno dei principali fornitori europei di materiali autoadesivi in carta e film per l'etichettatura di bevande, prodotti alimentari, farmaceutici e industriali. La società ha avviato negli anni scorsi il programma RafCycle per la gestione e recupero di scarti derivanti dalla produzione di etichette autoadesive, altrimenti destinati a smaltimento in discarica.

© Polimerica - Riproduzione riservata